



RENDICONTO DELL'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 dicembre 2018
NOTA INTEGRATIVA

Il Rendiconto in esame è stato redatto in base ai criteri di redazione indicati dalla Legge 2 gennaio 1997, n. 2 e successive modificazioni e integrazioni nonché applicando i criteri di valutazione descritti nella presente Nota Integrativa, secondo il principio della competenza, che consiste nel rilevare e contabilizzare nell'esercizio le operazioni in funzione del loro riflesso economico, indipendentemente dal momento in cui queste si sono concretizzate nei movimenti finanziari di incasso o pagamento, eccezion fatta per la voce "Contributo annuale derivante dalla destinazione del 2 per mille dell'Irpef", la quale viene contabilizzata sulla base della certezza dell'incasso.

Ai fini di una migliore e chiara esposizione delle voci di ricavo riconducibili ai proventi della gestione caratteristica, rispetto alla Legge 2 gennaio 1997, n.2 sopra citata, sono state aggiunte nel Conto Economico le seguenti voci:

- alla voce 2. "Contributi dello Stato" è stata aggiunta la voce contraddistinta dalla lettera c), "Contributo annuale derivante dalla destinazione del 2 per mille dell'Irpef". In coerenza con quanto esposto, nello Stato Patrimoniale alla voce "Crediti" è stata aggiunta la voce "Crediti per contributi del 2 per mille";
- è stata aggiunta la voce 6. "Altri Proventi della gestione caratteristica". Si fa presente che l'aggiunta della suddetta voce è stata effettuata ai sensi del combinato disposto dei nuovi principi contabili n. 29 e 31 diramati dall'OIC, Organismo Italiano della Contabilità, vigenti dall'esercizio 2014 e rivisitati nel corso del 2016. In particolare, in ottemperanza a tali principi, la voce accoglie le eccedenze di fondi contabilizzate fra i componenti positivi di natura caratteristica in cui era stato rilevato l'originario accantonamento e gli effetti di aggiustamenti e cambiamenti di stima relative ad altre voci, non imputabili a correzioni di errori, correttamente riclassificati nella voce di conto economico relativa all'originario elemento patrimoniale.

CRITERI DI FORMAZIONE

Per la redazione del presente Rendiconto ci si è attenuti al modello indicato nella succitata legge, così come la presente nota integrativa risponde al suindicato dettato normativo, integrato, laddove necessario, dalla legge vigente in tema di relazione di bilancio.

Il rendiconto corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Partito Democratico (di seguito anche "PD") e il risultato dell'esercizio.

Il presente rendiconto è redatto in unità di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principali criteri di valutazione, applicati in continuità rispetto all'esercizio precedente, sono di seguito indicati. Tali criteri, laddove applicabile, sono stati integrati dai principi contabili rivisitati nel corso del 2016.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo il principio della prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività politica.

a) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali vengono iscritte al loro costo di acquisto ed il valore è già rettificato dai relativi fondi di ammortamento alla chiusura dell'esercizio. Gli ammortamenti vengono calcolati con riferimento al costo ad aliquote costanti in funzione della presumibile durata di utilizzazione.

I costi sostenuti in relazione al fabbricato (per migliorie) condotto in locazione finanziaria per utilizzarlo come sede del Partito, sono ammortizzati in base alla durata della locazione stessa. Tali costi vengono iscritti nella voce in esame perché non separabili dal bene stesso, non avendo una autonoma funzionalità.

b) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisizione e rettificate, alla chiusura dell'esercizio, dai relativi fondi di ammortamento che ne rilevano il deperimento fisico ed economico, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Le percentuali di ammortamento utilizzate sono riportate nella voce "Immobilizzazioni materiali" della presente nota integrativa a cui si rimanda.

c) Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni indicate nell'ambito delle Immobilizzazioni finanziarie sono valutate secondo il metodo del Patrimonio netto, previsto dall'art. 2426 n. 4 del Codice Civile e dal principio contabile OIC n. 21. Tale metodologia comporta la rilevazione, per il pro quota di competenza del Partito, del risultato dell'esercizio della partecipata. Nel caso in cui l'applicazione della suddetta metodologia comporti la rilevazione di rettifiche che eccedono il valore di carico della relativa partecipazione, l'eccedenza viene iscritta nell'ambito dei fondi per rischi ed oneri.

Le variazioni di valore delle partecipazioni così valutate, di competenza dell'esercizio, sono iscritte tra le "rettifiche di valore delle attività finanziarie", quali "Rivalutazioni di partecipazioni" e "Svalutazioni di partecipazioni".

In caso di perdite ricorrenti o di situazioni che fanno prevedere una diminuzione non temporanea del valore intrinseco della partecipazione, la partecipazione è svalutata in misura anche superiore a quella risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, con addebito al conto economico.

d) Crediti

I Crediti, distinti fra quelli esigibili entro l'esercizio successivo ed oltre l'esercizio successivo, sono esposti in base al presumibile valore di realizzo. Si evidenzia che a partire dal 31 dicembre 2017, i crediti verso parlamentari (e l'iscrizione del relativo ricavo) sono rilevati secondo il principio della competenza economica e del fondamento giuridico sottostante alle ragioni creditorie.

e) Attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni

I titoli sono valutati al loro valore di presumibile realizzo.

f) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono indicate al valore numerario.

e) Ratei e Risconti

In tale voce sono iscritte le quote di costi e ricavi comuni a più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo. In particolare, i ratei rappresentano costi e proventi certi e determinabili nell'ammontare e nella scadenza, di competenza dell'esercizio in chiusura che avranno manifestazione numeraria nel corso dei futuri esercizi; mentre i risconti rappresentano il rinvio ai futuri esercizi di quote di costi e ricavi che, pur avendo avuto manifestazione numeraria nei precedenti esercizi ed in quello in corso, sono in parte di competenza degli esercizi futuri.

f) Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Si fa presente che in applicazione del principio contabile OIC 31 gli accantonamenti sono imputati a conto economico secondo il criterio della classificazione per natura dei costi. Il rilascio del fondo eccedente è contabilizzato tra i componenti positivi del reddito tra gli altri ricavi e proventi, mentre l'utilizzo del fondo è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali lo stesso fondo era stato originariamente accantonato.

Si precisa che in tale voce è inoltre ricompreso l'accantonamento effettuato ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 157 del 1999 e successive modificazioni e integrazioni, effettuato per le iniziative volte ad accrescere la partecipazione delle donne alla politica.

i) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato (T.F.R.)

Il fondo T.F.R. rileva le quote accantonate per ciascun dipendente in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti in base alla anzianità raggiunta alla fine dell'esercizio.

j) Debiti

Anch'essi suddivisi, per le varie categorie, in debiti esigibili entro l'esercizio successivo ovvero oltre l'esercizio successivo, sono esposti al loro valore nominale, corrispondente a quello di presumibile estinzione.

k) Criteri di conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato

I valori del rendiconto sono espressi in Euro. Quando vi è stata la necessità di procedere alla conversione di valori numerari originariamente espressi in valuta estera, si è adottato il valore di cambio in vigore al momento in cui si è verificata la transazione commerciale.

l) Ricavi e Costi

I ricavi ed i costi sono rilevati secondo la competenza economica. Con particolare riferimento ai ricavi, si fa presente che i contributi in conto esercizio sono rilevati nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli, che può essere anche successivo all'esercizio al quale essi sono riferiti.

m) Contributi dallo Stato da due per mille

Come già effettuato nei rendiconti relativi agli esercizi precedenti, al fine di tener conto degli interventi legislativi e dare ai crediti la qualifica di certi, liquidi ed esigibili, il Partito ha deciso di contabilizzare i contributi da due per mille sulla base della certezza degli incassi.

n) Conti d'ordine

Le garanzie (sia rilasciate che ricevute) sono valorizzate per l'importo residuo del debito o di altra obbligazione garantita.

Gli impegni di acquisto e vendita sono determinati in base a quanto deve essere eseguito su contratti in corso.

Si evidenzia che a decorrere dall'esercizio 2017, i rimborsi elettorali sono venuti meno a seguito del decreto legge n° 149 del 28 dicembre 2013 convertito in Legge n° 13/2014.

Continuità operativa

Il Rendiconto di esercizio al 31 dicembre 2018 presenta un disavanzo di esercizio pari a Euro 612.267 e un conseguente patrimonio netto negativo pari a Euro 3.220.828. Tale disavanzo si è generato principalmente a seguito degli interessi finanziari del periodo conseguenti la dilazione oltre 12 mesi concordata con alcuni fornitori per il pagamento dei debiti commerciali, per un importo pari ad Euro 202.858 ed alla svalutazione delle partecipazioni detenute dal Partito Democratico per un importo pari ad Euro 486.430.

Nonostante quanto precede il Rendiconto di esercizio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale. A tal proposito il Tesoriere ha valutato la sussistenza della capacità del Partito Democratico di continuare ad operare come una entità in funzionamento, predisponendo un Piano di risanamento e considerando tutte le informazioni disponibili sull'evoluzione futura della gestione del Partito.

Il Piano è stato predisposto per il triennio 2019-2021 ed evidenzia come, al termine dell'orizzonte temporale preso a riferimento, il Partito Democratico riesca a ripristinare l'equilibrio patrimoniale e finanziario del Partito nonché a ricostituire il Patrimonio netto attraverso l'incentivazione dell'attività di *funding* e mediante una razionalizzazione dei costi di struttura che verrà attuata attraverso una riorganizzazione del Partito.

Trattandosi di un Piano di risanamento la sua attuazione, che rappresenta una incertezza che può far sorgere dubbi sulla continuità operativa del Partito, dipende dal verificarsi delle assunzioni sulla cui base il Piano è stato redatto. Tuttavia, il Piano è stato oggetto di asseverazione da parte di un rinomato professionista indipendente, che ne ha verificato le assunzioni sottostanti

Pertanto nel redigere il Rendiconto di esercizio al 31 dicembre 2018, il Tesoriere sulla base del suddetto Piano ha valutato la sussistenza del presupposto della continuità operativa del Partito sulla base delle assunzioni sopra esposte.

IMMOBILIZZAZIONI

MOVIMENTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 62.770 e sono dettagliate nel prospetto seguente che evidenzia i movimenti delle stesse per classi omogenee:

Movimenti	Costi di impianto e di ampliamento:	Licenze d'uso, software e marchi:		Costi editoriali, di informazione e comunicazione:		TOTALE
	<i>Lavori di Ristrutturazione su beni di terzi</i>	<i>Licenze d'uso</i>	<i>Software applicativo</i>	<i>Spese Sistema informatico interno</i>	<i>Sito web</i>	
Costo Storico	278.328	15.093	319.709	44.883	674.041	1.332.054
Ammortamenti Precedenti	(157.798)	(13.635)	(319.709)	(44.883)	(532.212)	(1.068.237)
Valore al 31/12/2017	120.530	1.458	-	-	141.829	263.817
Acquisizioni dell'esercizio	1.277	-	33.135	-	-	34.412
Giroconti dell'esercizio						
Alienazioni dell'esercizio						
Rivalutazioni dell'esercizio						
Ammortamenti dell'esercizio	(59.766)	(729)	(33.135)	-	(141.829)	(235.459)
Valutazioni dell'esercizio						
Riduzione F.do Amm.to da alienazioni						
Valore al 31/12/2018	62.041	729	-	-	-	62.770

I "costi di impianto e di ampliamento" ed i "costi editoriali, di informazione e comunicazione" sono stati iscritti nelle immobilizzazioni immateriali in quanto estendono la loro utilità per un periodo di tempo di durata pluriennale. Tali immobilizzazioni sono state ammortizzate utilizzando i seguenti criteri:

- le spese relative ai lavori di ristrutturazione su beni di terzi, pari ad Euro 62.041, ammortizzate sulla base della durata del contratto di locazione, si riferiscono agli uffici di Via Sant'Andrea delle Fratte. A tal proposito alla fine del mese di giugno 2019, il suddetto contratto di locazione giunge a scadenza. Tuttavia sono in corso trattative per il rilascio di alcuni spazi rispetto agli attuali presi in locazione e per la conseguente riduzione del canone di locazione;
- le spese di costituzione e le spese del sistema informatico interno sono ammortizzate ai sensi dell'art. 2426 c.c. per un periodo di cinque anni;
- le spese per marchi e licenze vengono ammortizzate in un periodo non superiore a tre anni,

compreso quello nel quale sono stati sostenuti, in base alla loro presumibile utilizzazione economica;

- le spese per il sito web vengono ammortizzate in un periodo non superiore a tre anni, compreso quello nel quale sono stati sostenuti, in base alla loro presumibile utilizzazione economica.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono pari ad Euro 93.489 e sono dettagliate nel prospetto seguente che evidenzia i movimenti delle stesse per classi omogenee:

Movimenti	Impianti, attrezzature tecniche ed altri beni	Macchine per Ufficio	Mobili e arredi	Automezzi	TOTALI
Costo Storico	392.418	265.860	449.154	-	1.107.432
Ammortamenti Precedenti	(353.066)	(255.402)	(375.456)	-	(983.924)
Valore al 31/12/2017	39.352	10.458	73.698	-	123.508
Acquisizioni dell'esercizio	3.255	1.760	-	-	5.015
Giroconti dell'esercizio					
Alienazioni dell'esercizio					
Rivalutazioni dell'esercizio					
Ammortamenti dell'esercizio	(13.004)	(3.502)	(18.528)	-	(35.034)
Riduzione F.do Ammortamento da alienazioni					
Svalutazioni dell'esercizio					
Valore al 31/12/2018	29.603	8.716	55.170	-	93.489

Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, ad aliquote costanti, basate sulla durata della vita utile e della utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate per la determinazione delle quote di ammortamento sono le seguenti:

- impianti e attrezzature tecniche (Impianti telefonici) aliquota del 15%
- impianti e attrezzature tecniche (Impianto allarme) aliquota del 30%
- impianti e attrezzature tecniche (Impianti diversi) aliquota del 20%
- macchine elettroniche di ufficio aliquota del 20%
- Mobili e arredi aliquota del 12%
- Automezzi aliquota del 25%
- Beni inferiori 516 euro di tutte le categorie aliquota del 100%

CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Descrizione	Consistenza al 31/12/2017	Altre variazioni	Decrementi	Consistenza al 31/12/2018
Partecipazioni in imprese controllate:				
Eventi Italia S.r.l. in liquidazione	-	-	-	-
Eventi Italia Feste S.r.l.	24.357	47.792	-	72.149
Eventi Italia Servizi S.r.l. in liquidazione	-	118.000	(118.000)	-
Democratica S.r.l. in liquidazione	-	562.800	(562.800)	-
Crediti finanziari esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
TOTALE	24.357	728.592	(680.800)-	72.149

Partecipazioni in Imprese

La voce, pari ad Euro 72.149, è costituita dalle partecipazioni di controllo detenute dal Partito Democratico in quattro società. La variazione in aumento che si registra deriva dalla partecipazione detenuta nella società Eventi Italia Feste S.r.l. a seguito dell'applicazione del metodo del Patrimonio Netto. Si precisa che, alla data di approvazione del presente rendiconto, tre delle società partecipate risultano in liquidazione e, pertanto, essendo la valutazione delle partecipazioni fatta secondo il metodo del Patrimonio Netto (come illustrato nei criteri di valutazione), si è proceduto ad azzerare il valore delle stesse nel suddetto rendiconto. Si rappresenta che, alla data di formazione del presente Rendiconto, i bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2018 delle società partecipate non sono stati ancora sottoposti all'approvazione da parte dei rispettivi organi amministrativi; pertanto, i dati utilizzati ai fini del Rendiconto del Partito Democratico rappresentano la migliore stima effettuata dagli amministratori alla luce delle migliori conoscenze dei dati disponibili alla data di redazione del presente Rendiconto.

Si evidenzia, inoltre, che per le suddette partecipate risultano in essere specifiche situazioni di incertezza, legate alla continuità aziendale, motivo per il quale si è proceduto alla messa in liquidazione.

Pertanto si ritiene che i rapporti patrimoniali ed economici con le partecipate, inclusivi dei relativi accantonamenti, siano stati rappresentati nel Rendiconto d'esercizio del Partito Democratico sulla base delle informazioni disponibili, con prudente apprezzamento e tenendo conto degli scenari futuri ragionevolmente prevedibili e che le citate appostazioni contabili siano, in base alle migliori conoscenze degli Amministratori, congrue a fronteggiare i rischi identificati e gli oneri futuri.

Nel dettaglio, si fa presente quanto segue:

- Eventi Italia S.r.l. in liquidazione con socio unico con sede in Roma, Via di Sant'Andrea delle Fratte n. 16, Capitale Sociale di Euro 196.000. La valutazione della suddetta partecipazione secondo il metodo del patrimonio netto ha determinato un valore positivo oggetto di successiva svalutazione per effetto di valutazioni che ne fanno prevedere una diminuzione non temporanea di valore (in linea con quanto indicato nei criteri di valutazione ai quali si rimanda). Tale Società è

partecipata, alla data del 31/12/2018, nella misura del 100%.

- Eventi Italia Feste S.r.l. con socio unico con sede in Roma, Via di Sant'Andrea delle Fratte n.16, Capitale Sociale di Euro 26.000, Patrimonio Netto al 31/12/2018 di Euro 72.149, utile di esercizio di Euro 47.792. Tale Società è partecipata, alla data del 31/12/2018, nella misura del 100%. Il valore di tale partecipazione è pari ad Euro 72.149.
- Eventi Italia Servizi S.r.l. in liquidazione con socio unico con sede in Roma, Via di Sant'Andrea delle Fratte n.16, Capitale Sociale di Euro 20.000, perdita di esercizio di Euro 18.091 (tali dati, in assenza di bilancio approvato, derivano dall' ultima situazione contabile disponibile alla data del 31/12/2018). Nel corso del 2018 il Partito Democratico ha provveduto a rinunciare al finanziamento infruttifero di Euro 118.000 erogato nell'esercizio per ripianare le perdite conseguite dalla società. Al 31/12/2018 residua un finanziamento infruttifero per Euro 60.000, già interamente svalutato al 31/12/2017. Tenuto conto dello stato di liquidazione della società e della perdita registrata a fine anno, si è proceduto a svalutare interamente il valore della partecipazione risultante dall'applicazione del metodo del Patrimonio Netto, utilizzando (in parte) per Euro 99.909 il fondo rischi e oneri accantonato negli anni precedenti. Tale Società è partecipata, alla data del 31/12/2018, nella misura del 100% e in data 20/12/2018 è stata posta in liquidazione;
- Democratica S.r.l. in liquidazione, con sede in Roma, Via di Sant'Andrea delle Fratte n.16, Capitale Sociale di Euro 10.000, Patrimonio netto di Euro 2.800, perdita di esercizio di Euro 462.739 (tali dati, in assenza di bilancio approvato, derivano dall' ultima situazione contabile disponibile alla data del 31/12/2018).

Nel corso dell'esercizio 2018 il Partito Democratico ha provveduto a erogare finanziamenti infruttiferi per Euro 596.000 ed a rinunciare, al 31/12/2018, all'importo di Euro 560.000 per ripianare le perdite conseguite dalla società. Tenuto conto dello stato di liquidazione della stessa che porta a prevedere un mancato recupero dell'investimento netto effettuato dal Partito, si è proceduto a svalutare il valore della partecipazione di € 560.000, utilizzando (in parte) per Euro 94.461 il fondo rischi e oneri accantonato negli anni precedenti, nonché a svalutare il finanziamento infruttifero residuo pari a Euro 36.000. Tale Società è partecipata, alla data del 31/12/2018, nella misura del 60%.

Democratica S.r.l. in data 10/07/2018 è stata posta in liquidazione. Si evidenzia che la società non detiene più alcuna quota nella società L'Unità Srl a decorrere dal mese di gennaio 2018.

Per maggiori dettagli sull'utilizzo dei fondi rischi e oneri per perdite future delle società partecipate, si rimanda ai commenti riportati nella sezione dedicata ai Fondi Rischi ed oneri.

CREDITI:

Tale voce, pari a complessivi Euro 4.191.257 risulta composta da Crediti correnti per Euro 1.606.837 e da Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo per Euro 2.584.420, come di seguito meglio rappresentato:

Crediti Correnti

Descrizione	Consistenza al 31/12/2018	Consistenza al 31/12/2017	Variazione
Crediti verso Società Partecipate	-	20.680	(20.680)
Crediti vs/Stato per contributi 2x1000	-	-	-
Crediti Diversi correnti	1.606.837	2.131.447	(524.610)
Totale	1.606.837	2.152.127	(545.290)

Il credito verso Società Partecipate è esposto al netto del Fondo svalutazione crediti di Euro 96.000 ed è relativo a due finanziamenti infruttiferi concessi, rispettivamente, per Euro 36.000 alla controllata Democratica S.r.l. in liquidazione e per Euro 60.000 alla controllata Eventi Italia Servizi S.r.l. in liquidazione.

I crediti diversi correnti di complessivi Euro 1.592.737, esposti al netto del Fondo Svalutazione crediti di Euro 1.384.716, sono così costituiti:

• Crediti verso Parlamentari	1.327.150
• Crediti verso strutture territoriali PD per anticipazioni	93.194
• Crediti vs. Istituti di previdenza e sicurezza sociale	10.400
• Crediti tributari	570
• Crediti vs Gruppi PD per anticipi	14.370
• Crediti vs DL La Margherita	1.500
• Crediti vs Dipendenti per anticipi	155.576
• Altri crediti	4.077
Totale Euro	1.606.837

Il decremento della voce pari ad Euro 545.290 è principalmente imputabile all'incasso di crediti vantati nei confronti dei parlamentari morosi.

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2018 sono stati attivati n. 63 decreti ingiuntivi nei confronti dei parlamentari morosi.

Al momento della redazione del presente Rendiconto risultano essere stati emessi n. 54 decreti ingiuntivi, per n. 18 dei quali è stato raggiunto un accordo transattivo.

Crediti Esigibili oltre l'esercizio successivo

Descrizione	Consistenza al 31/12/2018	Consistenza al 31/12/2017	Variazione
Crediti verso locatari	-	3.197	(3.197)
Crediti verso imprese partecipate	-	-	-
Crediti Diversi esigibili oltre l'esercizio successivo	2.584.420	2.196.257	388.163
Totale	2.584.420	2.199.454	384.966

I Crediti Diversi sono rappresentati dal Fondo Tesoreria INPS.

L'incremento netto della voce pari ad Euro 384.966 è imputabile ai versamenti effettuati al Fondo del TFR maturato mensilmente, al netto delle liquidazioni TFR erogate ai lavoratori dipendenti.

Si riporta di seguito la movimentazione del Fondo Svalutazione Crediti:

Descrizione	Consistenza al 31/12/2017	Aumenti	Decrementi	Consistenza al 31/12/2018
Fondo Svalutazione Crediti	1.152.111	298.235	(79.730)	1.370.616
Totale	1.152.111	298.235	(79.730)	1.370.616

Si fa presente che le riduzioni del fondo sono derivate dagli accordi definiti con alcuni Parlamentari nei confronti dei quali il Partito aveva dei crediti precedentemente svalutati.

Gli incrementi sono dovuti alle svalutazioni dei crediti verso alcuni Parlamentari nominati con la nuova legislatura nel corso dell'esercizio 2018, nonché ad alcuni crediti relativi alla precedente legislatura.

A tal proposito la recuperabilità di tali crediti è stata stimata dagli amministratori del Partito sentito il parere dei propri consulenti legali esterni.

ATTIVITÀ FINANZIARIE DIVERSE DALLE IMMOBILIZZAZIONI

Tale voce non espone alcun valore e nell'anno non ha registrato movimentazioni.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide si riferiscono a depositi bancari per Euro 1.567.073 e cassa contante per Euro 20.025.

Descrizione	Consistenza al 31/12/2018	Consistenza al 31/12/2017	Variazione
Depositi bancari e postali	1.567.073	3.120.286	(1.553.213)
Denaro e Valori in Cassa	20.025	9.874	10.151
Totale	1.587.098	3.130.160	(1.543.062)

Il decremento delle disponibilità liquide è legato ai maggiori esborsi che il Partito ha avuto nell'esercizio 2018 e legati principalmente ai costi della campagna elettorale per le Elezioni Politiche.

RATE ATTIVE RISCONTI ATTIVI

La posta ammonta a Euro 811.961 e, nel corso dell'esercizio 2018, ha subito le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Consistenza al 31/12/2017	Aumenti	Decrementi	Consistenza al 31/12/2018
Risconti Attivi	281.287	558.971	28.297	811.961
Totale	281.287	558.971	28.297	811.961

I risconti attivi accolgono principalmente la rilevazione contabile necessaria per una adeguata correlazione, nei vari esercizi, dei costi e dei proventi relativi al "Fondo Donne", il cui accantonamento è previsto ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 157 del 1999 e successive modificazioni e integrazioni.

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto presenta un saldo negativo pari ad Euro 3.220.828 con una variazione in diminuzione di Euro 612.267 rispetto al 31 dicembre 2017 ascrivibile al disavanzo dell'esercizio 2018.

Descrizione	Consistenza al 31/12/2017	Aumenti	Decrementi	Consistenza al 31/12/2018
Avanzo Patrimoniale anni precedenti	20.302.414	-	-	20.302.414
Avanzo dell'esercizio 2011	3.237.166	-	-	3.237.166
Disavanzo dell'esercizio 2012	(7.321.844)	-	-	(7.321.844)
Disavanzo dell'esercizio 2013	(10.812.480)	-	-	(10.812.480)
Avanzo dell'esercizio 2014	168.107	-	-	168.107
Avanzo dell'esercizio 2015	728.492	-	-	728.492
Disavanzo dell'esercizio 2016	(9.465.745)	-	-	(9.465.745)
Avanzo dell'esercizio 2017	555.329	-	-	555.329
Disavanzo dell'esercizio 2018	-	-	(612.267)	(612.267)
Totale	(2.608.561)	-	(612.267)	(3.220.828)

ALTRI FONDI

Descrizione	Consistenza al 31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Consistenza al 31/12/2018
Fondo ex art. 3 della Legge 157/99	14.399	700.283	(714.682)	-
Fondo per rischi e oneri	362.834	7.229	(43.901)	326.162
Fondo incentive all'esodo	294.042	49.584	(40.800)	302.826
Fondo rischi perdite Democratica S.r.l. in liquidazione	94.461	-	(94.461)	-
Fondo rischi perdite Eventi Italia Servizi s.r.l. in liquidazione	100.617	-	(99.909)	708
Totale	866.353	757.096	(993.753)	629.696

Il Fondo Donne si riferisce all'accantonamento effettuato per le iniziative volte ad accrescere la partecipazione delle donne alla politica così come disposto dalla Legge n. 157/1999. Il Fondo Donne accoglie, ai sensi della Legge n.13/2014 che ha disciplinato le norme relative al finanziamento pubblico ai partiti, un accantonamento pari al 10% delle somme maturate per effetto della destinazione volontaria del due per mille dell'IRPEF, così come previsto dall'art. 12 della stessa Legge 13/2014.

In particolare, nell'esercizio 2018 il fondo si è incrementato di euro 700.283, pari al 10% del due per mille incassato nel 2018 e pari a Euro 7.002.826. E' stato interamente utilizzato nel corso

dell'esercizio 2018, in occasione delle elezioni politiche a copertura di parte delle spese sostenute ai sensi della succitata Legge. A fronte di ciò è stata iscritta nella voce risconti attivi la quota residua di tali spese. Per le considerazioni in merito si rimanda alla voce Ratei e Risconti attivi.

Il fondo rischi ed oneri dell'anno 2018, pari ad Euro 326.162, si riferisce per Euro 313.432 a un contenzioso instaurato con un fornitore di servizi del Partito e per Euro 12.730 alla somma complessivamente accantonata a fronte di ricorsi di opposizione a sanzione amministrative, il cui rischio di soccombenza risulta essere probabile, sentito il parere dei propri consulenti legali.

Con riferimento alla voce Altri fondi si evidenzia quanto segue:

- Fondo incentivi all'esodo: durante l'anno il Partito ha concluso n. 3 risoluzioni consensuali, con una conseguente riduzione del fondo di Euro 40.800. L'incremento di Euro 49.584 è legato all'accantonamento effettuato a fine anno a seguito di un accordo sindacale, che ha previsto che il fondo fosse adeguato e risultasse pari alla differenza tra le somme del due per mille effettivamente incassate nel 2018 (pari ad Euro 7.002.826) rispetto a quelle stimate nel bilancio di previsione (pari ad Euro 6.700.00);
- Fondo rischi perdite Democratica S.r.l. in liquidazione: in base all'ultima situazione contabile della società disponibile alla data del presente Rendiconto e riferita al 31/12/2018 si è proceduto a svalutare interamente il valore della partecipazione, utilizzando il fondo rischi precedentemente accantonato pari ad Euro 94.461. Tale fondo rappresentava, pertanto, l'eccedenza negativa per la partecipazione Democratica S.r.l. a seguito dell'applicazione del metodo del Patrimonio Netto, come riferito nei criteri di valutazione
- Fondo rischi perdite Eventi Italia Servizi S.r.l. in liquidazione: a seguito della perdita di esercizio del bilancio 2018 e al conseguente patrimonio Netto negativo di Euro 708, si è provveduto a svalutare interamente la partecipazione derivante dall'applicazione del metodo del Patrimonio Netto utilizzando, in parte, il fondo rischi precedentemente accantonato per Euro 99.909 posseduta.

Si fa presente che a far data dal 01/09/2017 è stata attivata la Cassa Integrazione Guadagno Straordinaria, la cui scadenza è fissata per il 31/08/2019. Al fine di tutelare i dipendenti, il Partito Democratico è fortemente intenzionato a richiedere la proroga della CIGS per ulteriori 12 mesi ed a potenziarle fonti di finanziamento a copertura del costo del personale, agevolando in tal modo la fuoriuscita del personale dipendente.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo copre interamente il trattamento di fine rapporto maturato, in base alla normativa vigente, a favore del personale in forza al 31/12/2018.

Il fondo esistente al 31/12/2018 risulta pari a Euro 2.589.733.

La composizione delle variazioni intervenute nell'esercizio sono di seguito indicate:

Fondo al 31/12/2017	2.400.319
– Accantonamento al fondo effettuato nell'esercizio 2018	434.525
– Rivalutazione del fondo nell'esercizio 2018	44.880
– Utilizzi del fondo	(263.208)
– Rettifiche di valore	<u>26.783</u>
Fondo al 31/12/2018	2.589.733

DEBITI

Tale voce, pari a complessivi Euro 6.764.053, risulta composta da debiti correnti per Euro 4.844.762 e da Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo per Euro 1.919.291, come di seguito meglio rappresentato:

Debiti correnti

Descrizione	Consistenza al 31/12/2018	Consistenza al 31/12/2017	Variazione
Debiti verso Fornitori	2.406.194	5.250.193	(2.843.999)
Debiti verso imprese partecipate	20.740	81.740	(61.000)
Debiti Tributari	141.882	154.443	(12.561)
Debiti vs Istituti di Previdenza	807.754	536.980	270.774
Altri Debiti correnti	1.468.192	1.493.243	(25.051)
Totale Debiti Correnti	4.844.762	7.516.599	(2.671.837)

La riduzione dei debiti correnti è legata principalmente alla riclassificazione di alcuni debiti verso fornitori da debiti correnti a debiti esigibili oltre l'esercizio successivo, in virtù di accordi sottoscritti che hanno consentito di dilazionare il debito oltre l'esercizio 2019, come si evince dallo schema sotto riportato.

La voce "Altri debiti correnti" di complessivi Euro 1.468.192 è costituita come di seguito indicato:

• Debiti vs. personale dipendente per ratei di 14 ^a e ferie/permessi non goduti maturati	881.936
• Debiti verso popolazioni terremotate per raccolta fondi	140.684
• Debiti verso territorio per importi tesseramento da retrocedere	343.866
• Altri debiti verso strutture territoriali	43.653
• Altri debiti	38.053
Totale Euro	1.468.192

Per quanto riguarda il Debito verso le popolazioni terremotate si segnala che nel corso dell'esercizio 2019 è stata destinata la somma di € 40.000 al Comune di Caldarola per l'acquisto di arredo scolastico.

Le altre somme saranno destinate entro il mese di giugno 2019 ai seguenti Comuni: Accumuli, Giano nell'Umbria e Isola del Gran Sasso.

Con riferimento al Debito verso il territorio per tesseramento si fa presente che nel mese di febbraio 2019, per far fronte alle spese derivanti dalle elezioni Primarie del Partito, il Tesoriere ha disposto di compensare il debito esistente nei confronti del territorio e derivante dal tesseramento, con le spese sostenute interamente dalla struttura nazionale per la campagna di comunicazione delle Primarie, nonché per la produzione e la distribuzione del materiale destinati ai seggi all'uopo predisposti. Pertanto nell'esercizio 2019 si è proceduto ad azzerare il suddetto debito.

Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo

Descrizione	Consistenza al 31/12/2018	Consistenza al 31/12/2017	Variazione
Debiti verso Fornitori	1.919.291	-	1.919.291
Totale	1.919.291	-	1.919.291

La voce Debiti verso fornitori pari a Euro 1.919.291, come specificato nel paragrafo precedente, accoglie gli importi che verranno pagati oltre i 12 mesi a seguito di accordi commerciali formalizzati con i suddetti fornitori e che prevedono interessi di dilazione contabilizzati nella voce "Interessi e altri oneri finanziari".

RATELE RISCOINTI PASSIVI

Descrizione	Consistenza al 31/12/2017	Aumenti	Decrementi	Consistenza al 31/12/2018
Ratei Passivi	-	6.070	-	6.070
Risconti Passivi	-	50.000	-	50.000
Totale	-	56.070	-	56.070

La voce dei Ratei Passivi è relativa a spese di struttura aventi competenza economica nell'esercizio 2018, la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nell'esercizio 2019.

La voce dei Risconti Passivi accoglie le quote incassate anticipatamente da alcuni parlamentari nell'esercizio 2018 e di competenza economica del 2019.

CONTRO ORDINE

Si rileva che al 31 Dicembre 2018 non vi sono impegni che non risultano esposti nello Stato Patrimoniale. Pertanto risulta essere estinto l'impegno di Euro 1.400.000 presente nel rendiconto al 31/12/2017 e rilasciato dal Partito Democratico in favore della società partecipata Democratica S.r.l. al fine di garantire, pro quota nell'interesse di Unità S.r.l., l'erogazione di un finanziamento bancario.

A decorrere dal 26/01/2018 la società Democratica S.r.l. in liquidazione non risulta avere più alcuna partecipazione in Unità S.r.l.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La voce dei proventi ed oneri finanziari pari ad Euro 230.653 registra nell'esercizio 2018 una variazione in aumento pari ad Euro 204.471 imputabile principalmente ad interessi di dilazione che maturano da accordi commerciali formalizzati con alcuni fornitori.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La voce accoglie gli oneri contabilizzati a seguito della valutazione delle partecipazioni secondo il metodo del Patrimonio Netto. Per maggiori dettagli si rimanda al commento riportato nella sezione delle Immobilizzazioni Finanziarie della presente nota.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

I proventi straordinari sono pari ad Euro 383.744.

Sono composti principalmente da rettifiche in diminuzione di debiti verso l'Erario e verso gli Istituti di Previdenza, nonché da rettifiche di debiti verso fornitori sorti negli anni 2016 e 2017.

Gli oneri straordinari ammontano a Euro 411.041.

Sono composti principalmente da rettifiche in aumento di debiti verso l'Erario e verso gli Istituti di Previdenza, da oneri finanziari di competenza 2017 derivanti da accordi di dilazione sottoscritti con fornitori nell'esercizio 2018, nonché da fatture pervenute nel 2018 ma di competenza dell'esercizio precedente.

ALTRE INFORMAZIONI

- Non esistono immobilizzazioni possedute fiduciariamente da terzi.
- Nello Stato Patrimoniale non sono iscritti crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni.
- Non sono iscritti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.
- Non si è imputato alcun onere finanziario ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.
- Il Partito Democratico ha promosso la costituzione, nell'ottobre 2014, della Fondazione EYU poi riconosciuta nel marzo 2017, dalla Prefettura di Roma, attraverso la costituzione di un fondo di dotazione patrimoniale di Euro 120.000. La Fondazione, che ha per oggetto la realizzazione di studi e ricerche, eventi e attività di formazione, nel mese di gennaio 2016 ha acquisito lo status di membro effettivo presso la FEPS, Foundation for European Progressive Studies. Si precisa che quest'ultima ha effettuato un'erogazione di servizi a titolo gratuito in favore del Partito Democratico per un valore di Euro 63.335,08 resa quest'ultima in occasione della campagna elettorale delle elezioni politiche del 4 marzo 2018.
- Alla data del 31 dicembre 2018 l'organico del personale dipendente è costituito da n. 172 lavoratori subordinati e da n. 1 collaboratore:
 - 24 giornalisti: di cui 23 a tempo pieno e 1 con contratto a tempo parziale. Di questi 8 sono in aspettativa non retribuita;
 - 147 dipendenti: di cui 144 a tempo pieno e 3 con contratto a tempo parziale. Di questi dipendenti 14 sono in aspettativa non retribuita e 1 è in distacco;
 - 1 collaboratore.

Con riferimento alle partite verso le parti correlate (che in tale contesto si configurano con le società partecipate) si rimanda a quanto indicato all'interno della presente Nota integrativa nonché ai dettagli inseriti nella Relazione del Tesoriere a cui si fa rimando ed il cui contenuto di intende richiamato.

Il Partito Democratico non ha costituito fondazioni o associazioni ulteriori, rispetto alla Fondazione EYU di cui si data informativa nei paragrafi precedenti. I rimborsi e i contributi erogati al partito sono stati strettamente finalizzati all'attività politica, elettorale e ordinaria;

Il Partito Democratico non ha, direttamente o indirettamente, preso in locazione o acquistato, a titolo oneroso, immobili di eletti nel Parlamento europeo, nazionale o nei consigli regionali nel medesimo partito o di società possedute o partecipate dagli stessi.

Per maggiori commenti sulle voci del Conto Economico si rimanda alla Relazione del Tesoriere.

Si attesta che il presente rendiconto costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal Conto Economico per l'esercizio chiuso a tale data, dalla Relazione del Tesoriere e dalla Nota Integrativa è conforme alle risultanze contabili nonché si attesta la regolare tenuta dei libri contabili.

Firmato
Il Tesoriere
Sen. Luigi Zanda